

Sulla porta con Clooney c'era anche una donna

La casa di riposo che ha lasciato il divo all'esterno:
«Acqua passata, George ha capito, subito riconciliati»

DIZZASCO Ieri non è stato facile trovare qualcuno che, alla casa di riposo Sacro Cuore di Dizzasco, se la sentisse di commentare la "svista": George Clooney non riconosciuto e lasciato all'esterno del cancello quando voleva fare una visita, per giunta in compagnia di una donna.

La presenza di una rappresentante del gentil sesso, seduta sul sellino posteriore dell'ormai famigerata Harley-Davidson del divo americano, è il nuovo particolare emerso riguardo a un episodio che si è verificato qualche settimana fa e che, alla fine, il direttore della casa di riposo ha comunque commentato. «Quella che è passata alla storia come la "svista" - dice Gianbattista Mazzoleni - era comunque stata chiarita con lo stesso Clooney a distanza di poche ore. Devo essere sincero, si era comportato in modo molto signorile e ha perfettamente capito la situazione. Dopo qualche giorno è venuto a trovarci, ha trascorso una mattinata in compagnia dei nostri ospiti ai quali ha portato anche diversi regali».

Nella prima occasione, non concordata, il bel George non era stato riconosciuto dal portinaio che, vedendo quel motociclista con al seguito passeggera e sentendolo parlare un italiano stentato, lo aveva lasciato fuori. La seconda volta lo scenario è stato ben diverso, con tanto di comitato di benvenuto e festa: «Alcuni nostri ospiti - prosegue il direttore della casa di riposo - avevano preparato cartelloni con foto e frasi di benvenuto: è stata veramente una mattinata indimenticabile. Clooney aveva dimostrato una grandissima

sensibilità, stringendo la mano a tutti e scherzando con gli ospiti e con gli stessi dipendenti».

La svista non ha dunque lasciato segni tangibili, la star di Hollywood ha dimostrato di essere sinceramente interessata a un gesto di solidarietà. «Noi abbiamo apprezzato veramente - conclude Gianbattista Mazzoleni - e, siccome non era nostra intenzione strumentalizzare la visita o trarne un interesse, non lo avevamo divulgato. Nei giorni scorsi però la notizia è "filtrata" ed è diventata di dominio pubblico: lo ripeto, dispiace per il malinteso che si era creato ma il gesto di solidarietà compiuto da un personaggio come Clooney è sicuramente carico di umanità e merita di essere evidenziato».

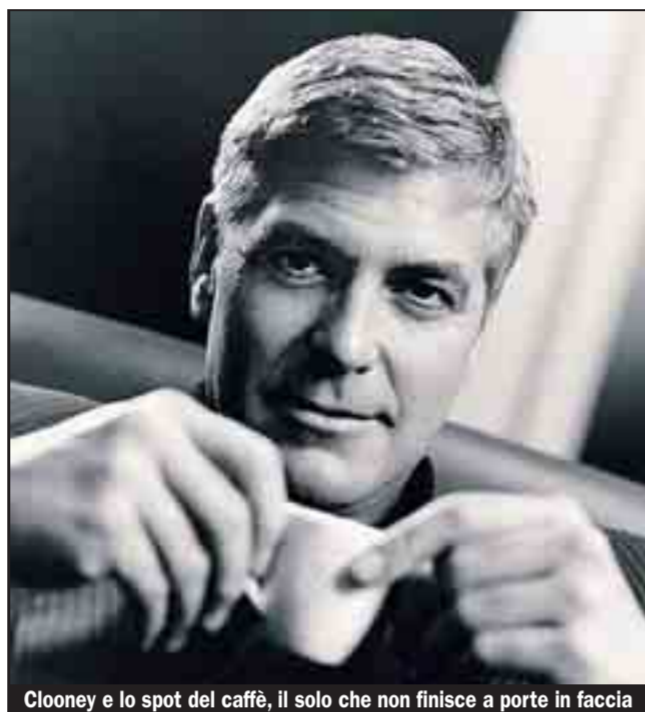
«Devo essere sincero, si era comportato in modo molto signorile e ha capito la situazione»

In questo periodo l'attore americano è in Italia per partecipare al festival di Roma e, com'era facilmente prevedibile, non ha perso occasione per tra-

scorrere alcuni giorni di vacanza nella "sua" Laglio a villa Oleandra. George è stato avvistato in più punti della provincia, a cena in locali e soprattutto in sella a una delle sue amatissime Harley-Davidson. Proprio con quella moto aveva raggiunto, senza però prima fare una telefonata per avvisare, la casa di riposo Sacro Cuore dove era andato in scena il malinteso.

Ora, che è stato tutto chiarito, a Dizzasco il bel George, accompagnato o anche da solo, è atteso per un'altra visita che sarebbe sicuramente molto gradita dagli ospiti ma anche da quei dipendenti che non lo hanno riconosciuto.

**Guido De Vita
Francesco Aita**



Clooney e lo spot del caffè, il solo che non finisce a porte in faccia



L'ingresso della casa di riposo di Dizzasco. È qui che Clooney è rimasto al cancello

OGGI LA BENEDIZIONE Gli affreschi sulle due guerre del pittore Azimonti restaurati dalla figlia Alpini di Griante, una cappella come nuova

GRIANTE Sono tornati belli come prima gli affreschi della cappella di San Carlo, datata 1796, situata a monte di Griante lungo la strada che porta al Santuario della Madonna delle Grazie sul Sasso di San Martino. Oggi la benedizione dei lavori di restauro delle opere realizzate nel 1977 dal pittore menaggino Bruno Azimonti, artista conosciuto e amato, per conto degli alpini di Griante. Trent'anni fa la cappella si trovava in condizioni assai precarie e gli alpini avevano deciso di prendere cura di quella testimonianza di fede elevandola a sacro dedicato ai Caduti di tutte le guerre.

Il maestro Bruno Azimonti, che aveva preso parte alla campagna di Russia, si era offerto di affrescare le pareti laterali dedicando un dipinto di tre metri per due alla prima guerra mondiale, con il ritratto di un alpino che scala una parete

rocciosa per trasferire in vetta armi e munizioni. L'altro affresco, di identiche dimensioni, riferito al secondo conflitto mondiale, raffigura un alpino colpito da una bufera di neve nella steppa russa.

I dipinti avevano bisogno di un attento recupero e per l'esecuzione delle opere, con lo scopo di onorare la memoria del papà, si è offerta la figlia dell'artista, Daniela Azimonti Favay. La benedizione da parte del parroco don Giuseppe Notari oggi alle 10,15 in apertura della festa di San Martino che per tradizione si tiene la quarta settimana d'ottobre. Alle 11 seguirà la celebrazione della messa al Santuario della Madonna delle Grazie e al pomeriggio alle 14,30 con la recita del rosario ci sarà l'incanto dei canestri. In caso di brutto tempo tutte le cerimonie saranno spostate alla domenica successiva.

«Tempo fa ho incontrato il vice sindaco di Griante, Norberto Fasoli e mi ha reso partecipe delle preoccupazioni per lo stato degli affreschi di mio padre - dice Daniela Azimonti - Non ho allora esitato a offrire la mia collaborazione con tutto il necessario per l'esecuzione delle opere. Ero molto preoccupata per l'impegno di mettere mano a un'opera che mio padre, da alpino, aveva realizzato con il cuore. In un momento di meditazione davanti alla cappella ho guardato in cielo e gli ho chiesto aiuto. Posso dire che per tutti i giorni del mio solitario lavoro in quell'angolo remoto di Griante, di fronte all'incantevole paesaggio ho sentito la presenza di qualcuno che guidava la mia mano. Oggi sarò presente con gli alpini e con la gente per la preghiera di ringraziamento».

Marco Luppi

DOPO LE ALPI LEPTONINE, TOCCA ALL'ALTO LARIO OCCIDENTALE

Un'altra comunità montana spaccata a metà: crisi in vista

GRAVEDONA - (Gp. R.) - Da un 47 a 0 a un 26 a 26. L'assemblea della comunità montana Alto Lario Occidentale, favorevole all'unanimità, due anni or sono, al riconfermato presidente Emilio Spinola, è ora spaccata a metà e poco importa con chi si schiererà l'unico consigliere assente ieri, un rappresentante della maggioranza di Musso. In questa situazione di estremo equilibrio sarà pressoché impossibile governare per chiunque. I gruppi "Aperture condivise" e "Rinnovamento Alto Lario", riferibili rispettivamente al sindaco di Sorico, Ivano Polledrotti, e di Trezzone, Dario Bianchi, avevano annunciato battaglia e hanno mantenuto la promessa. Imputando al direttivo scelte senza un coinvolgimento democratico e una scarsa attenzione alle reali problematiche del territorio, si sono opposti ai due punti più importanti all'ordine del giorno ("salvaguardia degli equilibri di bilancio" e "variazione di bilancio preventivo 2006"). Ma la discussione ha spaziato su tutti gli argomenti possibili, dalla scuola alla forestazione, dalla raccolta rifiuti alla gestione degli acquedotti. E le posizioni di "Alto Lario unito", schieramento che sostiene il direttivo in carica, e dei due gruppi alternativi sono parse molto distanti fra loro. Difficile, insomma, ipotizzare una conciliazione a breve termine, con la prospettiva di una paralisi dell'ente. La comunità montana Alpi Leptonine insegna: a due anni dall'inizio del mandato non può ancora contare su un direttivo stabile in grado di amministrare senza condizionamenti.

IN BREVE

**GRANDOLA ED UNITI
TRIPPA E CASTAGNATA**

(Gp. R.) - L'associazione Amici di Naggio organizza la castagnata. A mezzogiorno, nella sede sociale, sita nella piazza della chiesa della frazione, sarà possibile degustare trippa e grigliata di salsicce e costine; alle 14 e 30, al campo sportivo distribuzione di caldarroste, sono previsti anche giochi e intrattenimento.

MENAGGIO

TRA CIELO E TERRA

(Gp. R.) - Coordinamento comasco per la pace e associazione "In Viaggio" organizzano una serie di incontri dal titolo "Tra cielo e terra". Il primo è fissato per oggi, con la messa alle 18 in parrocchiale, la cena in oratorio alle 19 e, alle 20 e 30, un intervento di don Diego Foghini, della comunità terapeutica "La Centralina" di Morbegno.

DONGO

APINTI E IL CARDINALE

Il violinista donghese Alessandro Apinti è stato scelto per accompagnare la celebrazione solenne che l'arcivescovo di Milano, cardinal Dionigi Tettamanzi, presiederà oggi nella basilica del Corpus Domini del capoluogo regionale. Con lui suonerà Gianluca Petagna, organista della basilica.

MENAGGIO

CANOTTIERI MUNDIAL

(Gp. R.) - Cena sociale, sabato 28, per la Canottieri Menaggio. Il convivio è in programma alle 20 nel grand hotel Menaggio; saranno presenti ben quattro campioni del mondo del remo: Daniele Danesin, Gardino Pelloio e Franco e Betta Sancasani. Adesioni vanno effettuate entro oggi, telefonando allo 0344/50.862.

RAMPONIO VERNA

RICORDARE UGO RICCI

(F. Ai.) - Questa mattina alle 11 l'Associazione nazionale degli autieri d'Italia commemorerà, con una messa di suffragio nel santuario di San Pancrazio, il capitano Ugo Ricci, eroe della Trezzina, caduto nella battaglia di Lenno il 3 ottobre del 1944.

FIERA DELLA CUCINA

oltre 100 modelli

dal 21 ottobre
al 10 dicembre

CUCINA MODERNA
COLOR CILIEGIO
COMPLETA DI
ELETTRODOMESTICI
CANDY

prezzo originale
~~€ 7.390~~
prezzo fiera
€ 2.990

FRIGO 240 lt.

PANO COPERTURA VALVOLATO

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

TuttoRisparmio

VERTEMATE (CO) S.S. dei Giovi
DOMENICA APERTO

COSÌ BELLE NE HAI VISTE POCHE.
A QUESTO PREZZO... MAI! E PAGHI A MAGGIO 2007